VareseNews

Fermata la rapinatrice timida degli uffici postali, è una 60enne incensurata

Pubblicato: Mercoledì 4 Settembre 2019

Ha tentato quattro rapine ad altrettanti uffici postali senza mai portare a termine il colpo. **Nonostante si presentasse armata di pistola non riusciva ad incutere sufficiente timore nei dipendenti** che si trovava davanti. Ora è finita in manette, dopo un'attenta indagine dei **Carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Luino**, coadiuvati dai colleghi della stazione di Ponte Tresa. La donna, in diverse occasioni, **aveva tentato rapinare gli uffici postali di Cremenaga, Cassano Valcuvia e Montegrino Valtravaglia.**

La protagonista di questa assurda vicenda è una signora 60enne incensurata e residente nel luinese, **il 22 e 24 agosto** scorso, con il volto coperto e una pistola impugnata, era entrata negli uffici postali di **Cremenaga e Cassano Valcuvia** intimando agli impiegati di consegnarle l'incasso. In entrambi i casi le reazioni degli addetti agli uffici l'avevano spinta ad allontanarsi senza intascare nulla. I militari si sono subito messi alla ricerca di ogni utile indizio per identificarla, a partire dalla descrizione fornita dalle vittime e dalle riprese degli impianti di video sorveglianza. Proprio visionando le telecamere sono stati monitorati tutti i passaggi delle auto in zona e si è riusciti ad individuare il modello di utilitaria usata dalla rapinatrice per gli spostamenti.
In seguito, **il 29 agosto,** la donna aveva nuovamente tentato di rapinare altri due uffici postali: **quello di Cremenaga e quello di Montegrino Valtravaglia**, desistendo prima dell'arrivo dei Carabinieri.

Sabato mattina, i militari del N.O.R di Luino e della stazione di Ponte Tresa hanno infine raggiunto la

sospettata nella sua abitazione, dove hanno rinvenuto e sequestrato i capi di abbigliamento usati per mettere a segno i colpi e, in seguito, l'hanno sottoposta a fermo di indiziato di delitto. **La donna ha ammesso gli addebiti, ma non ha saputo spiegare i motivi** che l'hanno spinta a compiere le rapine.

Il provvedimento adottato dai Carabinieri è stato convalidato nella mattinata di ieri dal GIP del Tribunale di Varese, che ha disposto l'obbligo di firma presso gli uffici dell'Arma.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it